

alberto ghinzani

GALLERIA DELLE ORE
milano - via fiori chiari 18 - tel.803333

Ghinzani lavora nella sostanza di poche immagini: la testa, la mano, il muro, la porta. La sua scultura è una sorta di dialogo difficile tra forma organica e forma inorganica: un dialogo non solo difficile, ma duro, concentrato. Da questo dialogo sono escluse le divagazioni, le distrazioni. La testa appare oltre il muro, sporge o si oppone a uno schema di parete; la mano si apre isolata nell'aria; gli stipiti della porta lasciano intravedere nel vano, come un'immagine che perduri dopo che il corpo è appena passato, un palpitante e denso fluido materico.

L'esattezza degli spazi, delle cesure, dei rapporti, in questa scultura, hanno una funzione determinante. La tensione plastica nasce da questa esattezza. In un certo senso si può parlare di scultura ridotta a una nomenclatura di valori elementari. Ma cadrebbe in errore chi pensasse a Ghinzani come ad un artista che procede verso l'essenziale per successive eliminazioni. In Ghinzani non c'è stilizzazione e non c'è neppure l'aspirazione al conseguimento di una serie di forme primarie. L'elementarità di Ghinzani si deve intendere nell'ordine di una verità stretta, compressa, accumulata in quattro o cinque nuclei plastici basilari che ne rivelano la complessità nel contrapporsi l'un l'altro, nella contraddizione dei loro più intimi termini figurativi.

Il discorso di Ghinzani è dunque spoglio di civetterie, è scabro, bloccato, ma ciò nondimeno ricco e gremito di ragioni. E' un discorso che si pone fuori di tanta scultura idealizzante di vaga ascendenza cubista, dove sembra che la ricerca perpetua dei ritmi e dei volumi sia ormai diventata una specie di regola sacramentale; è fuori delle poetiche meramente oggettive oscillanti fra la metafisica neo-dada e il pragmatismo *pop*; ed è fuori dall'utopismo costruttivistico lucidato d'ottimismo tecnico.

Ghinzani è un giovane scultore che agisce nello spessore del dramma contemporaneo collegandosi con vigore a una linea ben viva e profonda dell'arte d'oggi, una linea che muove da talune prepotenti intuizioni di Picasso per giungere a Giacometti e prolungarsi nell'esperienza della generazione inglese venuta alla luce in

questo dopoguerra. All'interno di questa linea è ancora l'invenzione concentrata di un'immagine significante quello che importa.

Ghinzani non si muove sul vuoto, non si esercita sulla trama del virtuosismo. Egli tira fuori le sue immagini con ostinazione da un fitto intrico di relazioni col mondo e con gli uomini. Sono immagini forti e contratte delle nostre difficoltà ad esistere nella struttura coercitiva della storia; sono immagini corpose e persino corpulente, anche quando sembrano e sono fantomatiche. Infatti non sono mai immagini di fantasmi, ma di tormentata presenza umana. E' qui che la scultura di Ghinzani ha le sue radici. E' da qui che bisogna partire per rendersene conto, per capirla nella sua energica sostanza.

Mario De Micheli

Note biografiche

Alberto Ghinzani è nato a Valle Lomellina (Pavia) nel 1939. Vive a Lissone. Ha compiuto gli studi al Liceo Artistico e all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Nel 1962 ha tenuto la sua prima esposizione alla Galleria delle Ore con i pittori Giuliano Collina e Renzo Ferrari.

Ha vinto il 1° Premio del Disegno al « IV Premio del Disegno Galleria delle Ore » nel 1964.

Principali mostre collettive

1962 - III Biennale Internazionale di Scultura, Carrara; II Premio del Disegno Galleria delle Ore, Milano; "Sculture" Galleria Zerbini, Parma.

1963 - I Mostra Mercato Nazionale d'Arte Contemporanea - Palazzo Strozzi, Firenze; "Una scelta" - Galleria Annunziata, Milano; "La figurazione a Milano dal 1943 al 1963", Milano; III Premio del Disegno Galleria delle Ore, Milano.

1964 - "La scultura nell'arredamento" Villa Reale, Monza; II Mostra Mercato d'Arte Contemporanea - Palazzo Strozzi, Firenze; "Omaggio a Morandi" Galleria delle Ore, Milano; "Bronzetto degli scultori di Milano"; IV Premio del Disegno Galleria delle Ore, Milano.

1965 - "Disegni di Artisti Contemporanei" Galleria De Foscherari, Bologna; Miniaturstad Madurodam, Olanda; Premio Nazionale del Disegno Galleria La Steccata, Parma; "Alternative Attuali 2", L'Aquila; Galleria La Cittadella, Ascona; Triennale dell'Adriatico, Civitanova Marche; Mostra d'Arte Contemporanea, Torre Pellice; "10 nuovi scultori italiani" Civica Pinacoteca, Lissone; V Premio del Disegno Galleria delle Ore, Milano,

1965, 1966 - "Prospettive I" Galleria Due Mondi, Roma, Reggio Emilia, Ferrara, Parma.

Riferimenti bibliografici

- Giovanni Fumagalli - *Collina Ferrari Ghinzani. Edizioni Galleria delle Ore, Milano 1962.*
- Walter Schonenberg - *Art International, settembre 1962.*
- Mario De Micheli - *Nuova figurazione e crisi dell'informale. L'Unità maggio 1962.*
- Marco Valsecchi - *Quattro Artisti. Il Giorno, Milano novembre 1963.*
- Nuove Dimensioni, La Spezia dicembre 1963.*
- Franco Russoli - *L'Oeil, Parigi 1964.*
- Mario Lepore - *Premio del Disegno Galleria delle Ore. Corriere d'Informazione, Milano gennaio 1965.*
- Giuse Benignetti - *Pensiero e Arte, Bari gennaio-febbraio 1965.*
- Giorgio Kaiserlian - *Il Popolo, Roma gennaio 1965; Il Telegrafo, Livorno gennaio 1965.*
- Marco Valsecchi - *Tempo, Milano febbraio 1965.*
- Alfio Coccia - *L'Italia, Milano maggio 1965.*
- Pino Zanchi - *Giornale di Pavia, maggio 1965.*
- Giuseppe Curonici - *Il Cenobio, Lugano settembre 1965.*
- Guido Ballo - *La linea dell'Arte Italiana dal simbolismo alle opere moltiplicate. Edizioni Mediterranee, Roma 1965.*
- Marco Valsecchi - *Il Giorno, Milano dicembre 1965.*
- Franco Passoni - *Avanti, Milano dicembre 1965.*
- Aurelio Natali - *L'Unità, Milano gennaio 1966.*
- Marco Valsecchi - *Tempo, Milano gennaio 1966.*
- Catalogo Bolaffi d'Arte Moderna, Torino 1963-1964-1965.*
- Luciano Caramel - *Prefazione al catalogo " Prospettive I ". Edizioni Galleria Due Mondi, Roma 1965-66.*



"Il muro" - 1962 - bronzo



"La scatola" - 1963 - bronzo



"Nella mano" - 1963 - bronzo



" Il giardino " - 1963 - bronzo



"Scatola" - 1965 - bronzo



"Dietro il muro" - 1965 - bronzo



"La finestra" - 1965 - bronzo



"La nuca" - 1966 - bronzo



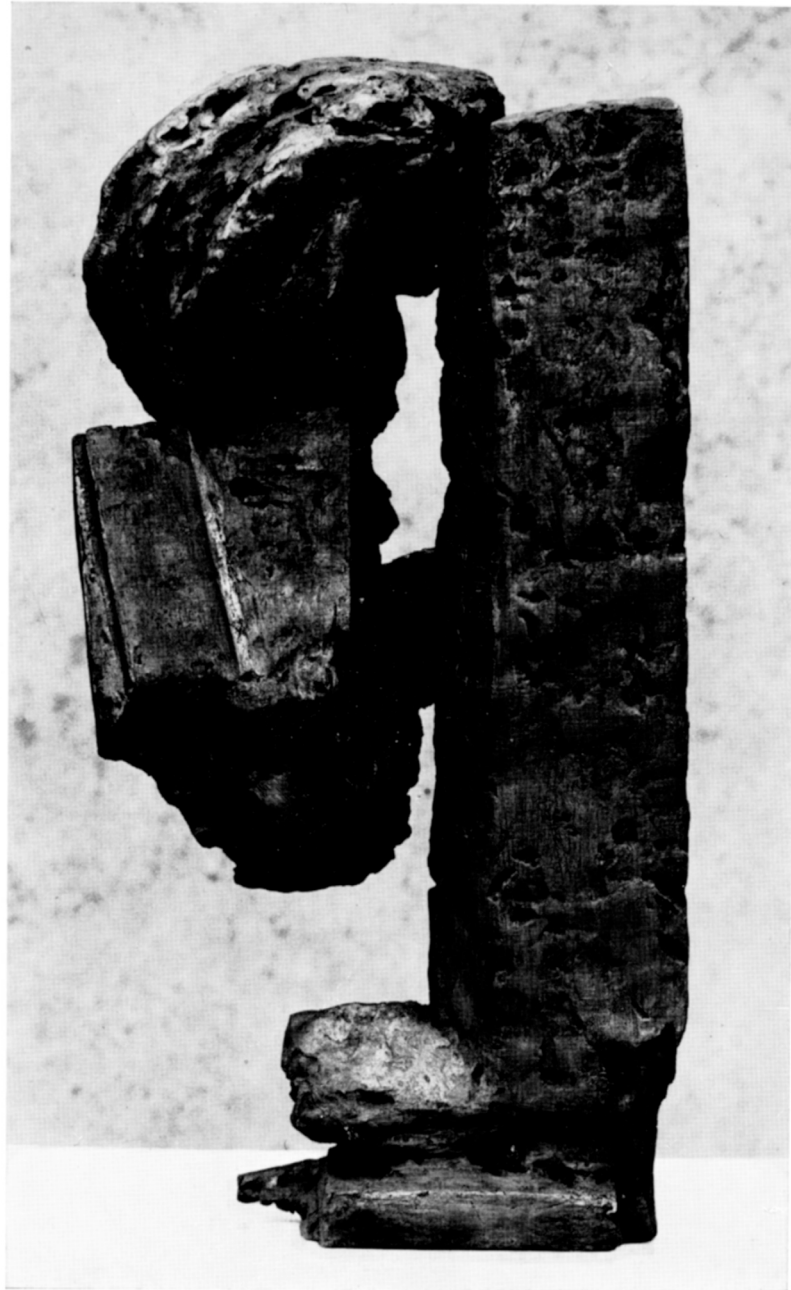
"La porta sul giardino" - 1965 - bronzo



"Interno" - 1966 - bronzo



" Il muro " - 1965 - gesso



"Apparizione" - 1965 - bronzo



"Verso l'interno" - 1965 - gesso